

CITTA' DI NARDO'

Provincia di Lecce

Settore Urbanistica Ambiente

Prot. n. **4003** del **3.2.2011**

Al Sig. Commissario Straordinario
Sig. Dirigente Settore EE.FF.
Sig. Segretario Generale
– sede

Oggetto: Piano finanziario 2011 – Ditta Bianco Igiene Ambientale s.r.l.-

1. Quadro normativo di riferimento

La tariffa viene determinata ai sensi del DPR 158/99, secondo espressa previsione dell'art. 238 del D.lgs 152/2006, in attesa dell'emanazione dei regolamenti previsti dal comma 6 dello stesso articolo 238.

L'art. 8 del DPR 158/99 precisa che:

“”

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;

b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;

c) la ricognizione degli impianti esistenti;

d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

“”

Si assumono alla base della presente relazione i dati esposti dal gestore nel P.F. 2011 ed elaborati complementari, rimanendo demandata la relativa verifica al Settore Economico Finanziario.

2. Modello Gestionale ed organizzativo

Dal raffronto tra la proposta di Modello Gestionale ed organizzativo per l'anno 2011 e quello approvato per l'anno 2010 si evincono le seguenti variazioni (i rimandi al numero di pagina si riferiscono al PF 2011):

Interventi necessari (pag. 4)

- si prevede di sostituire, causa obsolescenza, un autocompattatore a caricamento laterale da 28 mc (ACMPLSL28 2) del 1997 con uno di pari requisiti acquistato usato nel 2009;
- si prevede di sostituire un autocompattatore a caricamento posteriore da 15 mc (ACMPRL15 2) con un autocompattatore a caricamento posteriore da 24/28 mc acquistato usato nel 2009. La sostituzione si renderebbe necessaria per aumentare la capienza del mezzo, insufficiente per il servizio.
- si prevede di sostituire, causa obsolescenza, un autocarro lift-car (carica cassoni) del 1995 con analogo pari requisiti acquistato usato nel 2008.

I relativi costi di ammortamento sono riassunti nella tabella “Costi d'uso del capitale” della relazione finanziaria (pag. 13) determinano un aumento di costi pari ad € 3.374,42 (€ 1.967,24 – 1.493,55 + 2.132,54 + 710,19) su un totale del costo CK pari ad € 136.304,61 (nel 2010 era 154.516,25, con una differenza in meno di € 18.211,65.-

Previsione personale impiegabile (pag. 4)

- per il 2011 si riscontra la variazione di un unità di 5° in più rispetto all'anno 2010;
- per i servizi di Direzione, Amministrazione e gestione tariffa sono sostanzialmente confermati i valori 2010 con uno scostamento in più pari a 0,2 dell'incidenza pro quota delle unità amministrative 5° livello (da 1,4 ad 1,6).

Produzione dei rifiuti

- per il 2010 si stima una produzione di tonnellate anno 19.320, di cui 17.228 (pari al 89,2 %) da smaltire presso gli impianti di bacino e la restante parte pari a t. 2.092 (10,8%) costituito da raccolta differenziata.

Tali dati sono congruenti con la produzione storica annua, e pertanto le previsioni del P.F. si possono ritenere attendibili in relazione alle attuali modalità di effettuazione della raccolta differenziata.

A riguardo deve rilevarsi che è stato formalmente richiesto al Presidente dell'ATO Le/2 di procedere con urgenza ad espletare la gara per l'affidamento del servizio, attualmente in proroga, al fine di passare dall'attuale sistema di raccolta basato prevalentemente sui cassonetti stradali al sistema di raccolta porta a porta anche per la frazione indifferenziata.

Al verificarsi di tale condizione, le attuali percentuali di raccolta differenziata dovrebbero assestarsi su un valore all'incirca triplo di quello attuale, con diminuzione di costi di smaltimento degli RSU.

Ciò premesso, si ritiene possa comunque essere conservato a livello previsionale il dato del P.F., che si riferisce all'attuale sistema di raccolta, sia in considerazione dell'incertezza sull'effettiva data di partenza del nuovo servizio, sia in considerazione degli effettivi costi di raccolta della differenziata e dei relativi costi di trattamento.

Raccolta porta a porta RSU indifferenziati, Raccolta porta a porta RSU indifferenziati per ristoranti

- nessuna variazione nel servizio, nei mezzi e nel personale impiegato;

Raccolta a cassonetto RSU indifferenziati

- nessuna variazione nel servizio e nel personale impiegato; per quanto riguarda i mezzi, nelle marine si prevede l'utilizzo di un autompattatore da 24/28 mc invece che da 15 mc (vedi sopra). Le frequenze riferite al periodo 15/06 – 15/06 sono ovviamente da intendersi riferite al periodo 15/06 – 15/09.

Raccolta porta a porta multimateriale carta, plastica e lattine

- al perimetro di servizio urbano (zone 1.A - 1.E) sono state aggiunte le zone di territorio comprese tra Via Gallipoli, via Risi e via Leopizzi, Strada Masserei e San Gregorio Armeno, e via Penta senza incremento delle ore lavorative rispetto alle previsioni 2010, confermando le variazioni introdotte sperimentalmente nel corso dell'anno.

Raccolta porta a porta vetro Utenze Domestiche, Raccolta porta a porta vetro Utenze NON Domestiche, Raccolta differenziata campane carta – lattine – plastica – vetro; Raccolta differenziata cassonetti carta; Raccolta differenziata Rifiuti Urbani Pericolosi(RUP); Pulizia aree mercatali; Raccolta differenziata con centro ambiente mobile e fisso, Raccolta differenziata imballaggi secondari e terziari, Raccolta differenziata beni durevoli a domicilio e abbandonati su strade urbane, Lavaggio cassonetti, Spazzamento stradale manuale, Spazzamento stradale meccanizzato, Lavaggio e disinfezione strade e piazze principali; Servizi straordinari spazzamento; Raccolta e trasporto cimiteriali, Servizi aziendali, Trasporto frazione secca presso impianti di selezione e recupero

- nessuna variazione sostanziale nel servizio, nei mezzi e nel personale impiegato, salvo una modifica negli orari di alcuni servizi (raccolta differenziata imballaggi secondari e terziari, pag. 26) che comunque si ritiene migliorativa;
- si precisa che per le zone Torre dell'Alto – Torre S.Caterina lo spazzamento avviene con le medesime modalità e frequenza indicate per la località Vacanze Serene (3/7, Lun – Mer – Ven), pagg. 31 – 32;
- a seguito del parziale trasferimento del mercato, i servizi previsti per il piazzale Quattro Colonne saranno espletati presso il Comparto 53 di S.Maria al Bagno;

Servizi di direzione e amministrazione

- si registrano adeguamenti della qualifica e nelle mansioni; in particolare, risulta un incremento delle unità di 6° livello (+2, di cui uno coordinatore) a fronte di una diminuzione delle unità di 4° livello (variazione negativa di n. 2 unità, v. pag. 51);

NEL COMPLESSO L'INSIEME DEI SERVIZI RIMANE INVARIATO RISPETTO ALL'ANNO 2010

3. Tariffa di riferimento a regime

A mente del DPR 158/09, la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

La formula afferma in sostanza che la tariffa è aggiornata in base al tasso di inflazione programmata, eventualmente diminuito di un fattore che tenga conto del recupero di produttività.

La quota della tariffa soggetta ad aggiornamento deve essere depurata dalla quota afferente ai costi d'uso del capitale C_k (ammortamenti di mezzi e attrezzature), di cui deve tenersi conto in base al valore attuale.

Sulla base dell'applicazione della predetta formula, il gestore determina una tariffa di riferimento per l'anno 2011 pari a € 6.222.517,66, comprensiva di IVA 10%. Tale determinazione differisce dalle effettive risultanze finali del PF 2011, pari ad € 7.702.873,28 (IVA 10% compresa), essenzialmente per maggiori costi di smaltimento RSU.

Infatti, al fine del confronto con il risultato complessivo del P.F 2010, i maggiori costi per smaltimento rifiuti ammontano complessivamente ad € **1.248.726,13**, di cui € 599,270,40 per conguaglio anni precedenti.

Per l'anno 2010 la tariffa approvata è pari ad € 6.452.976,29 (comprensiva di IVA, ecotassa e conguagli anno precedente).

Depurata della voce CTS relativa ai costi di smaltimento, i totali 2011 – 2010 risultano rispettivamente € 4.469.612,00 ed € 4.335.345,65, con una differenza assoluta pari ad € 134.266,35, corrispondente ad un incremento sui valori 2010 pari al 3,097%.

Si precisa che in relazione alla presenza dei conguagli per l'anno precedente, i dati non sono a rigore direttamente confrontabili.

4. Principali componenti di costo

La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi

ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione (art. 3, c.2, DPR 158/99) .

Parte Fissa - investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti - (Σ TF):

Σ TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

Parte Variabile - quantità di rifiuti conferiti, servizio fornito, entità dei costi di gestione (Σ TV):

Σ TV = CRT + CTS + CRD + CTR

Nella tabella che segue sono riassunti i principali centri di costo, secondo la classificazione del DPR 158/99, con l'indicazione della percentuale di incidenza sul totale ed eventuali note esplicative.

PF 2011 PROPOSTA			
sigla	denominazione	Importo P.F. 2011	Note
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 932.440,94 (13,30%)	<p>Comprende i costi di Spazzamento stradale manuale e meccanizzato, pari ad € 884.952,01 (erano € 852.137,16 nel 2010), che rappresentano il 94,90% dell'importo complessivo della voce; la residua parte è rappresentata dai costi di lavaggio strade, pulizia aree mercatali e servizi straordinari (pag. 7 Rel.).</p> <p>Il servizio è organizzato come illustrato nella relazione "Modello Gestionale e Organizzativo" allegata al P.F. 2010 (pag. 22-23; 31-47).</p> <p>Nel P.F. 2010 il costo CSL era di € 898.642,51 (pari al 16,47% del totale): si registra pertanto una differenza assoluta di € 33.798,43 ed un aumento percentuale del valore 2010 pari al 3,76%.-</p>
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 363.398,56 (5,18%)	<p>Comprendono i costi per la gestione della tariffa (esclusa la riscossione), compreso il mantenimento della banca dati aggiornata dell'utenza, la ricezione e l'introduzione in banca dati delle denunce di variazione, il servizio di informazione agli utenti, e la gestione del contenzioso con l'utenza.</p> <p>Nel P.F. 2010 erano 350.185,35 (pari al 6,42% del totale): si registra pertanto una differenza assoluta (incremento) di € 13.213,21 pari al 3,77%</p> <p>La voce comprende € 85.000,00 per costi riscossione (che nel 2011 sarà effettuata direttamente dal Comune), ed € 30.000,00 per premi raccolta differenziata.</p>
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 447.169,81 (6,38%)	<p>Nel P.F. 2010 erano 403.720,80 (pari al 7,40% del totale): si registra pertanto una differenza assoluta di € 43.449,01 ed un aumento percentuale del valore 2010 del 10,76%.</p> <p>La voce si compone dei seguenti costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 52.000,00 per materiali di consumo e costi di esercizio, sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente (erano € 51.800,00 nel 2010); • € 306.812,08 per costi del personale; nel 2010 erano € 276.930,23; la differenza

			<p>assoluta è di € 29.881,85, da imputarsi essenzialmente all'introduzione di una ulteriore unità con qualifica 6° (al 46%) oltre le due già esistenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 88.357,73 per differenze emissioni, rendicontazione costi del personale e discarichi.
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 99.500,00 (1,42%)	<p>Nel P.F. 2010 erano 83.500,00 (pari al 1,53% del totale); la differenza assoluta di € 16.000,00 (incremento del 19,16%).-</p> <p>La voce può pertanto considerarsi invariata rispetto al precedente P.F. 2010.-</p>
AC	Altri Costi	€ 105.686,08 (1,51%)	<p>In tale voce sono compresi i costi relativi al lavaggio dei cassonetti e servizi aziendali.</p> <p>Nel P.F. 2010 erano 104.960,45 (pari al 1,92% del totale). Il Piano 2011 evidenzia quindi un incremento assoluto di € 725,63 (+ 0,69%)</p>
CK	Costi d'uso del capitale	€ 136.304,61 (1,94%)	<p>Questa voce comprende gli ammortamenti relativi agli automezzi ed alle altre attrezzature.</p> <p>Nel P.F. 2010 erano 154.516,25 (pari al 2,83% del totale): si registra pertanto una differenza assoluta in meno di € 18.211,65 pari ad un decremento del 11,79%, dovuta essenzialmente all'uscita dal periodo di ammortamento di mezzi e attrezzature, (v. supra per variazioni attrezzature rispetto alla dotazione precedente).</p>
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 1.406.975,36 (23,55%)	<p>Comprendono i costi per la raccolta e il trasporto dei R.S.U. (Assimilati e indifferenziati), raccolti attraverso i cassonetti stradali, nonché dei rifiuti cimiteriali e dei R.U.P. (rifiuti urbani pericolosi).</p> <p>La parte più rilevante della voce è rappresentata dai costi di raccolta e trasporto RSU e assimilati, pari ad € 1.401.290,45 (era € 1.279.410,43 nel 2010).</p> <p>Nel P.F. 2010 la voce era pari complessivamente ad € 1.284.980,11 (pari al 23,55% del totale): si registra pertanto una differenza assoluta (in aumento) di € 121.995,25 ed un decremento percentuale del valore 2010 del 9,49%</p>
CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 2.530.227,55 (36,08%)	<p>Comprendono i costi per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati presso l'impiantistica dal Bacino Le/2, che rappresenta la voce prevalente, l'ecotassa, ed i costi di smaltimento dei rifiuti speciali RUP, Cimiteriali e carogne animali.</p> <p>Il PF 2011 indica per tale costo di smaltimento degli RSU indifferenziati (stimati in 17.228 tonnellate annue) un totale complessivo di € 1.895.080,00 (compresa ecotassa in ragione di € 10,00/t, giusta determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 212/2009, da considerarsi confermata per l'anno in corso ai sensi dell'art. 3, comma 29, della l. 549/95).</p> <p>I costi di smaltimento presso gli impianti di bacino sono stati inoltre fissati dall'ATO Le/2 in € 110,00/t, compresa ecotassa e al netto dell'IVA.</p> <p>Detto prezzo si applica anche per la</p>

			<p>determinazione del conguaglio dovuto per l'anno 2010, essendosi fatto riferimento nel relativo piano finanziario al costo di smaltimento deliberato dall'assemblea dell'ATO Le2 del 13.3.2009, con atto n. 9, in € 67,92, oltre IVA ed ecotassa.</p> <p>Per lo smaltimento di RUP, Cimiteriali e Carogne animali il PF 2011 prevede complessivamente € 19.400,00, stesso importo nel 2010).</p> <p>Nella voce sono presenti le partite discaricate nel 2008 - 2009, pari ad € 16.477,14, ed € 599.270,40 per conguaglio smaltimento RSU 2010, dovuti essenzialmente ai maggiori costi di smaltimento, secondo quanto già anticipato.</p> <p>Nel PF 2010 approvato, tale voce di costo, comprensiva dei conguagli per l'anno precedente per costi di smaltimento rifiuti e partite discaricate, era pari ad € 1.281.501,42 (netto IVA, compresa ecotassa).</p> <p>La differenza con l'anno precedente è di € 948.726,13, con un incremento del 59,99%.</p>
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 738.132,11 (10,53%)	<p>Comprendono i costi relativi alla raccolta differenziata delle seguenti frazioni di materiale: Carta, Plastica, Metalli e Vetro.</p> <p>Questa voce comprende inoltre i costi per la raccolta di beni durevoli e ingombranti, compreso il trasporto all'impianto di recupero, e la gestione del centro ambiente mobile e fisso.</p> <p>Il sistema di raccolta introdotto nel 2008 prevede la raccolta a domicilio multimateriale (inclusione in uno stesso sacchetto di plastica, carta e metalli).</p> <p>Tale modalità di raccolta comporta oneri per la selezione a valle del materiale conferito, che sono esposti nella voce CTR.</p> <p>Nel P.F. 2010 tale voce è pari ad € 785.172,32 (pari al 14,39% del totale).</p> <p>Si registra pertanto una differenza assoluta IN MENO di € 47.040,21, con un decremento percentuale del valore 2010 del 5,99%</p>
CTR	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)	250.267,87 (4,59%)	<p>Questa voce comprende essenzialmente i costi di selezione della frazione secca della raccolta differenziata (€ 165.692,35) stimata sul quantitativo di raccolta differenziata che si prefigge il piano finanziario, e pertanto potrà subire variazioni in aumento e diminuzione in sede di consuntivo.</p> <p>La voce di costo comprende anche la spesa per il trattamento dei beni durevoli e ingombranti per € 27.916,00, ed un conguaglio di € 2.316,00 + 25.704,89 + 31.602,35 = € 59.623,24 sulle voci trattamento durevoli – ingombranti – RAEE e spese di selezione per l'anno 2010.-</p> <p>Nel P.F. 2010 tale voce è pari ad € 250.267,87 (pari al 4,59% del totale), importo pressocchè coincidente con quello di previsione 2011 (incremento di € 2.963,73, pari al 1,18%).</p> <p>Il dettaglio delle voci è esposto dall'apposita relazione del PF.</p>

Il costo complessivo della proposta di PF 2010 è di € 7.013.066,62 netto IVA, tenuto conto dell'effettivo conguaglio costi di smaltimento, ed € 7.702.873,28 compresa IVA.

Del totale, € 2.530.227,55 netto IVA sono riferibili a costi di smaltimento RSU, comprensivi di conguaglio per l'anno precedente, con una differenza di € 1,248,726,13 rispetto all'anno precedente.

5. Standards di servizio

Gli standards di servizio sono invariati rispetto all'anno precedente.

6. Conguaglio Piano finanziario 2010

La proposta di P.F. 2011 espone i seguenti costi a conguaglio per l'anno 2010 e precedenti (**v. nota esplicativa sulle rendicontazioni a consuntivo 2010**):

- maggiori costi di smaltimento CTS: **€ 599.270,40**;
 - conguaglio minori contributi CONAI: **€ 11.049,54, da verificarsi con gli effettivi dati a consuntivo**;
 - maggiori costi di selezione/pressatura/smaltimento: **€ 31.602,35**;
 - maggiori costi trattamento durevoli e ingombranti: **€ 2.316,00**;
 - maggiori costi trattamento RAEE: **€ 25.704,89**
 - conguaglio costi personale e carburante: **€ 107.906,56**
- sommano conguagli 2010: € 777.849,74**

Si tenga presente che il PF contabilizza le seguenti partite per scarichi anni precedenti:

- scarichi anno di imposta 2010: **€ 32.745,16**;
- differenza emissione 2010: **€ 118,09**;
- scarichi servizi 2009 e precedenti (gestore): **€ 50.799,14**;
- scarichi anno di imposta 2008 – 2009 (comune): **€ 16.477,15**;

per complessivi € 100.139,54.-

I predetti risultati si basano sui dati del PF proposto; sono fatte salve le considerazioni che seguono e le verifiche effettuate dal Settore EE.FF. sui dati dichiarati dal gestore.

7. Raffronto con il costo del servizio per gli anni 2006 - 2011

Per consentire le opportune valutazioni, si evidenzia l'evoluzione dei costi del servizio per gli anni più recenti. Come sopra evidenziato, i dati si basano sui dati del PF proposto, restando demandate al Settore EE.FF. le relative verifiche.

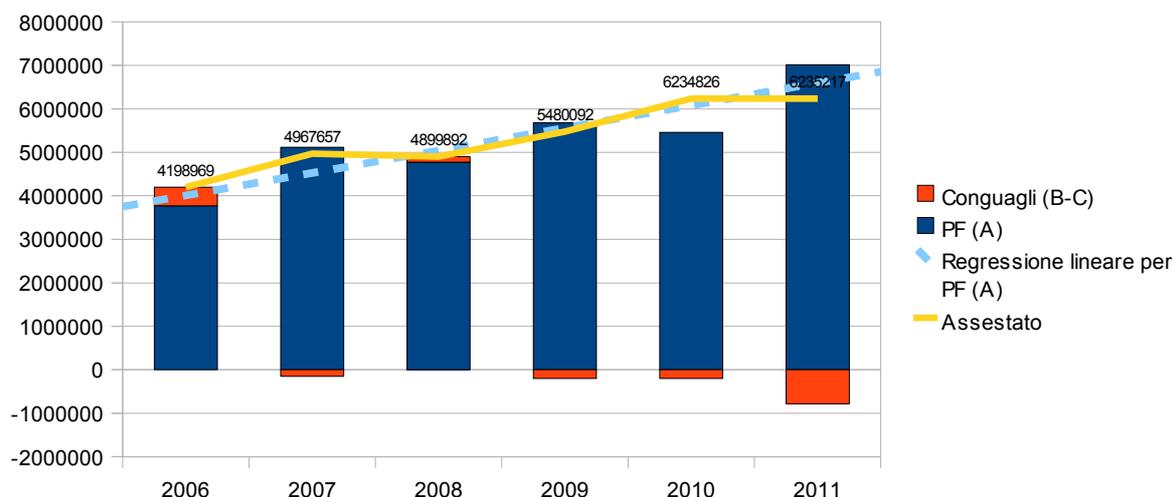
I costi sono esposti al netto di IVA e tributo provinciale, e al netto dei servizi complementari e aggiuntivi, inizialmente rientranti nel servizio e successivamente scorporati.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
P.F. (A)	€ 3.774.190	€ 5.118.417	€ 4.774.898	€ 5.677.746	€ 5.456.979	€ 7.013.067
quota conguaglio anno prec. (B):	€ 0,00	-€ 424.779	-€ 274.019	-€ 399.013	-€ 201.359	-€ 777.850
conguaglio costo (C)	€ 424.779	€ 274.019	€ 399.013	€ 201.359	€ 777.849,74	?
Costo netto servizio assestato (D) = (A) + (B) + (C)	€ 4.198.969	€ 4.967.657	€ 4.899.892	€ 5.480.092	€ 6.234.829	€ 6.235.217
Incremento rispetto all'anno precedente		€ 768.688	-€ 67.765	€ 580.200	€ 754.197	€ 388

Con l'ovvia avvertenza che i costi per gli anni 2006 – 2010 devono considerarsi definiti in quanto basati su dati storici (salvo definitivo assestamento del consuntivo 2010), mentre il costo del 2011 potrebbe essere soggetto ad ulteriore conguaglio.

Deve inoltre essere tenuto in conto che rispetto al 2006, dal 2007 il conferimento del rifiuto indifferenziato avviene presso l'impianto di Poggiardo, con un incremento del costo unitario di smaltimento netto IVA da € 37,86 (€ 26,86 + € 11,00 ecotassa) ad € 76 circa per gli anni 2007 – 2009, e pari ad € 110 dal 2010.-

I risultati della tabella sono compendati nel seguente grafico (i valori che si riferiscono al 2011 rimangono soggetti a conguaglio).



8. Servizi Aggiuntivi

Con nota prot. 2431 del 24.1.2011 il gestore del servizio ha suggerito l'affidamento degli ulteriori servizi di diserbo stradale mediante assorbimento di n. 4 lavoratori ex LSU per un prezzo complessivo netto IVA di € 152.030,19.-

La richiesta è motivata dalla intrinseca natura del servizio che è intimamente connesso a quello dello spazzamento stradale.

Nel merito, si evidenzia che detti servizi erano compresi nel contratto originario rep. 3795 del 7.2.1997, successivamente prorogato con deliberazione del C.C. n. 11/2001 e assoggettati a tariffa, all'epoca con grado di copertura complessiva inferiore al 100%. Tali servizi furono successivamente scorporati dalla Tariffa insieme ad altri servizi non strettamente rientranti nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ai sensi del D.lgs 22/97, e finanziati con fondi del bilancio comunale con affidamento allo stesso gestore in regime di proroga del contratto originario sino all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio, andata deserta, e quindi definitivamente interrotti.

Circa la quantificazione economica del servizio, la stessa deve essere valutata alla stregua della discontinuità del servizio stesso. L'offerta formulata è certamente conveniente dal punto di vista economico per l'Amministrazione a condizione che nella stessa sia ricompreso il servizio di pulizia dei litorali nel periodo estivo.

9. Conclusioni

L'incremento del costo del servizio esposto nella proposta di Piano finanziario 2011 è dovuto essenzialmente ai maggiori costi di smaltimento dei rifiuti, sia per conguaglio 2010 che per previsioni di competenza 2011. Tenuto conto dei valori assestati, la spesa 2011 conferma quella dell'anno precedente.

I risultati del Piano sono congrui sulla scorta dei riscontri effettuati e sulla base del confronto con i piani approvati negli anni precedenti. I dati a consuntivo 2010 non evidenziano scostamenti di rilievo con i previsionali, fatta eccezione per il costo di smaltimento che rappresenta la quota prevalente del conguaglio.

Nella formulazione delle previsioni del PF si è tenuto conto della misura dell'ecotassa fissata con Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 212/2009, da considerarsi confermata per l'anno in corso ai sensi dell'art. 3, comma 29, della l. 549/95; nella determinazione del costo di smaltimento RSU e del conguaglio 2010 si è assunto pertanto a base dei calcoli un importo di € 110,00 /t, netto IVA, come da comunicazione del Presidente del Consorzio ATO LE2 prot. 1641 del 12.11.2010.

L'emissione del ruolo deve comprendere l'IVA sul servizio e il tributo provinciale, la cui aliquota è stata confermata al 5% con delibera della G.P. n. 336 del 1.12.2010.

Si rimane a disposizione per eventuali approfondimenti e delucidazioni.

Distinti saluti.

Nardò, li 03/02/2011

Il Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente

(Ing. Nicola D'ALESSANDRO)